



Il Ministro dell'istruzione e del merito

Ai Dirigenti scolastici delle Istituzioni
scolastiche del primo e del secondo ciclo di
istruzione statali e paritarie

Ai Direttori generali e ai Dirigenti titolari
degli Uffici scolastici regionali

Alla Sovrintendenza Scolastica
per la Provincia di Bolzano

All'Intendenza Scolastica
per la Scuola in lingua tedesca Bolzano

All'Intendenza Scolastica
per le Località Ladine- Bolzano

Al Dipartimento Istruzione e Cultura
della Provincia Autonoma di Trento

Alla Sovrintendenza agli studi
per la Regione Valle d'Aosta

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto

Al Capo del Dipartimento
per il sistema educativo di istruzione e
formazione

Al Capo del Dipartimento
per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione
digitale



Il Ministro dell'istruzione e del merito

Oggetto: 23 maggio – Giornata della legalità

Il 23 maggio 1992 nell'attentato di Capaci persero la vita i magistrati Giovanni Falcone e Francesca Morvillo e i tre agenti della scorta e, dopo appena alcune settimane, il 19 luglio 1992, la mafia uccise anche il Giudice Paolo Borsellino e i cinque agenti della sua scorta, in quella che viene ricordata come la "strage di via D'Amelio".

Da allora, il 23 maggio di ogni anno viene celebrata la ricorrenza nazionale del *Giorno della Legalità*, con l'intento di commemorare le vittime di tutte le mafie e, in particolare, di quelle delle stragi del 1992.

Anche quest'anno, in cui ricorre il XXXIII anniversario di quei tragici eventi, il Ministero dell'istruzione e del merito partecipa al comune intento di celebrare gli eroi che hanno perso la vita per difendere la giustizia e la legalità, nonché di ricordare tutti i cittadini che, quotidianamente, si impegnano per una società civile che contrasti atti di prepotenza e soprusi mafiosi.

Si invitano, pertanto, tutte le Istituzioni scolastiche del Paese a programmare, in prossimità e in occasione del 23 maggio, momenti commemorativi e attività volte a diffondere all'interno dell'intera comunità scolastica la cultura della prevenzione e del contrasto di qualunque forma di illegalità, di sopruso e sopraffazione, stimolando il confronto tra e con le nuove generazioni.

Considerata l'importanza della ricorrenza, si invita a promuovere e favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle numerose iniziative celebrative programmate sul territorio, al fine di educare i giovani alla cultura del rispetto e della legalità.

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara